

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 132 DEL 10.06.2016

Oggetto: Iscrizione Poste Straordinarie Bilancio 2016.

Nella sede legale dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza, il Direttore Generale Dr. Achille Gentile, nominato con D.P.G.R. n. 5 del 12 Gennaio 2016, ha adottato la seguente deliberazione in merito all’argomento indicato in oggetto.

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Il **Direttore** dell’Ufficio propone al Direttore Generale l’adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico – amministrativa.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Adriana Moretti

Il Dirigente U.O. Ec./Prev.
D.ssa Anna Maria Paratore

Il Direttore dell’Ufficio
Dr. Vincenzo Scoti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVO - TECNICI

Esprime parere favorevole all’adozione del presente atto

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Giancarlo Carci

U.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore dell’Ufficio

PREMESSO

- Che la gestione dell'imposta IVA nelle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere richiede un'attenta attuazione e verifica della normativa di riferimento;
- Che la cospicua regolamentazione presente in materia ha determinato una sempre maggiore necessità di fornire un'interpretazione evolutiva e precisa di tali complesse normative;
- Che la normativa di carattere generale applicata da questa A.O. in materia della tenuta contabile IVA è la seguente:
 1. Commi 8 e 8-bis dell'articolo 2 del D.P.R. 322/1998 e s.m.i.
 2. D.P.R. 633/1972 e s.m.i.
 3. Risoluzioni e circolari per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.
- Che una migliore gestione organizzativa contabile di tale Imposta comporta per gli Enti una notevole possibilità di recupero di risorse finanziarie;
- Che tale miglioramento qualitativo e quantitativo rientra tra gli obiettivi strategici di quest'Azienda;
- Che per raggiungere tale obiettivo, con determina n.351 del 23.04.2015, è stata predisposta procedura concorsuale e successivamente, con determina n. 826 del 06.10.2015, è stato individuato il soggetto abilitato ad effettuare la procedura di ricalcolo e modifica delle dichiarazioni fiscali;
- Che l'Azienda ha proceduto ad effettuare una prima verifica analitica dei servizi rilevanti ai fini IVA, individuando un sistema oggettivo per la determinazione dei costi "ripartiti" per le fatture non direttamente imputabili ad attività commerciali;
- Che l'Azienda ha, altresì, analizzato il processo delle fatture in entrata, dal momento della protocollazione al momento dell'effettivo pagamento, verificando tutte le attività svolte, nonché tutte le convenzioni e le tipologie di contratti in essere al fine di valutare se potessero sussistere le condizioni di una diversa gestione fiscale di tali attività;
- Che la determinazione dei "costi ripartiti" per le fatture non direttamente imputabili ad attività commerciali ha consentito agli Uffici competenti di effettuare un'analisi delle fatture di acquisti di beni e servizi non direttamente riconducibili a servizi individuabili come "commerciali" o utilizzate promiscuamente per realizzare, sia operazioni imponibili, sia operazioni escluse dal campo IVA;
- Che, in proposito, si riporta la circolare 328/E del 24.12.1997, paragrafo 3.2: "... come è agevole desumere, per tali beni e servizi spetta una detrazione parziale, rapportata all'entità del loro impiego nelle operazioni soggette ad imposta... Infatti, ai fini della ripartizione dell'imposta tra la quota detraibile e quella indetraibile, la predetta norma non detta alcuna regola specifica demandando al contribuente la scelta del criterio più appropriato alle diverse e variegate situazioni che possono verificarsi; al contribuente viene imposto soltanto che i criteri adottati siano oggettivi e coerenti con la natura dei beni e dei servizi acquistati";
- Che la citata circolare al paragrafo 4 stabilisce che "ove si tratti di beni e servizi utilizzati promiscuamente in operazioni soggette ad imposta e per fini privati o comunque estranei all'esercizio dell'attività, la quota d'imposta indetraibile e, conseguentemente, quella detraibile, vanno determinate con i medesimi criteri innanzi illustrati; sebbene la disposizione in commento faccia testualmente riferimento ai beni ed ai servizi "utilizzati", la regola sopra enunciata troverà ovviamente applicazione già in sede di acquisto dei beni e dei servizi senza attendere l'effettiva utilizzazione degli stessi. In altri termini, come affermato in via generale, il contribuente dovrà effettuare una valutazione prospettica, in sede di acquisto, del futuro impiego dei beni e dei servizi, al fine di determinare in quale misura l'impiego stesso si collegherà ad operazioni soggette al tributo (o ad esse assimilate ai fini della detrazione) e in quale misura, invece, in operazioni escluse dal campo di applicazione dell'imposta in modo da calcolare la quota d'imposta detraibile";
- Che a conclusione di tale attività si è rilevato, ai sensi dell'art.19 co.1 del DPR n.633/1972, un credito IVA v'erario per un importo complessivo pari ad Euro 3.762.681,00, al lordo delle spese ed oneri necessari sostenuti per l'azione di revisione nell'anno 2015;
- Che tale processo è stato validato dal soggetto abilitato di cui alla procedura sopra richiamata, regolarmente iscritto all'albo;
- Che tale importo dovrà essere iscritto tra le poste straordinarie di "Sopravvenienze Attive" del bilancio d'esercizio in corso;

- Che quanto deliberato con il presente provvedimento è materia di programmazione, non delegata;
- Che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia;
- Che il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.R. 11/04;

IL DIRETTORE GENERALE

- Su conforme proposta del Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente dell'UOS Economico-Previdenziale, che ha designato quale Responsabile del Procedimento la sig.ra Adriana Moretti, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 241/1990;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, limitatamente alle rispettive competenze;

DELIBERA

- Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati;
- Di prendere atto che l'attività di gestione fiscale IVA ha condotto ad un credito IVA v/erario, per un importo pari ad Euro 3.762.681,00 al lordo delle spese ed oneri necessari sostenuti per l'azione di revisione nell'anno 2015;
- Di iscrivere nel Bilancio 2016 tra le "Sopravvenienze Attive" un importo pari ad Euro 3.762.681,00;
- Di iscrivere, in modo prudenziale, a fondo svalutazione crediti e ad accantonare la quota parte, relativa all'importo di credito non compensabile nell'anno in corso, pari ad euro 2.818.681,00 al netto delle spese ed oneri sostenuti;
- Di compensare l'importo di euro 700.000, nell'anno 2016 utilizzandolo per spese di investimento;
- Di dare mandato al Responsabile del sito Aziendale di pubblicare il presente provvedimento sul sito aziendale;
- Di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità ai contenuti dell'art. 3 – ter del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.e i.;
- Di precisare, infine, che il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.R. n° 11/04.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Sanitario

Dr. Mario Veltri

Il Direttore Generale

Dr. Achille Gentile

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione

° è stata affissa all'albo pretorio di questa Azienda in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni;

° è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____;

° è costituita da n _____ fogli intercalari e n _____ fogli allegati

Cosenza _____

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Dott. Giancarlo Carci

SI ATTESTA

° Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10, comma 7, della Legge Regionale 22 gennaio 1996, n.2;

° Che la presente deliberazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, della Legge Regionale n.11 del 19 marzo 2004.

Cosenza _____

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Dott. Giancarlo Carci

SI ATTESTA

° Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza di termini di cui all'art.13, comma 2, della Legge Regionale 19 marzo 2004, n.11;

° Che la presente deliberazione è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____

° Che la presente deliberazione è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n _____ del _____

Cosenza _____

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Dott. Giancarlo Carci